



COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del Reg. Data: 12/04/2024	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 in forma semplificata.
--	---

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **DODICI**, del mese di **APRILE**, alle ore 12,45 nella sede Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale**, convocata nelle forme di legge, alla quale sono intervenuti i Sigg.ri:

COMPONENTI	FUNZIONI	PRESENTE	ASSENTE
1) RESTA Ippolita	Sindaco	SI	-
2) DELL'AERA Stefano	Vice Sindaco	SI	-
3) TOPPUTI Fabio Francesco	Assessore	SI	-
4) GIGANTELLI Graziano	Assessore	SI	-
5) BIANCO Immacolata	Assessore	SI	-
6) COPPI Maurizio	Assessore	-	SI
TOTALI		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dott.ssa Maria Lucia Calabrese**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonché di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 4, lett. a).

Presiede l'adunanza la **dott.ssa Ippolita Resta** nella qualità di **Sindaco-Presidente**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- ☒ parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta deliberativa e sul PIAO nella sua interezza, espresso dal Segretario Generale, dott.ssa Maria Lucia Calabrese, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☒ parere favorevole di regolarità tecnica della proposta sulla Sezione "Organizzazione e Capitale umano" espresso dal Responsabile del Settore Affari Istituzionali, dott.ssa Graziana Tampoia, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☒ parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario, dott. Francesco Filippetti, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nel quale è stabilito che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano **il Piano integrato di attività e organizzazione**, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

COPIA di DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 39 del 12/04/2024

- l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15;
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09 febbraio 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO CHE:

- con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- il Comune di Turi, alla data del 31/12/2023 aveva meno di 50 dipendenti, e precisamente n. 34 dipendenti, di cui n. 3 dipendenti a tempo determinato (n. 2 unità in servizio con incarico ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e n. 1 unità per progetti PNRR);
- il Comune di Turi alla data del 31/12/2023, contava una popolazione residente pari a 13.087 (dati Ufficio anagrafe comunale), quindi un numero di abitanti inferiore a 15.000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 22.01.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 26.01.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118 del 2011, così come modificato dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, in particolare, nel paragrafo 8.2, lett. i) e i-bis) è previsto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) nella Sezione Operativa comprenda, tra l'altro, anche la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
- il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che ha assorbito molti dei Piani che le pubbliche amministrazioni erano tenute a predisporre annualmente o triennialmente (cfr. art. 1 del D.P.R. n. 81/2022), in particolare il Piano del Fabbisogno di Personale, il Piano di Prevenzione della

COPIA di DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 39 del 12/04/2024

Corruzione e della Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Piano delle azione concrete, il Piano della Performance, il Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali;

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli Enti Locali la disposizione di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.";
- la disposizione normativa di cui al punto precedente definisce una disciplina speciale per gli Enti Locali supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;
- il Presidente dell'ANAC con Comunicato del 10 gennaio 2024 a proposito del termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026 ha evidenziato che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023;
- il Comune di Turi ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che confluiscono nel PIAO 2024/2026:
 - il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2024 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06/05/2021, in tema di pari opportunità, ai sensi l'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196 del 23/05/2000, valido fino al 05/05/2024;
 - il *"Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile"* con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 27/11/2023, in applicazione degli artt. 63 e ss. del CCNL del Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022;

RILEVATO CHE:

- a) il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* (che rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, sono *"soppressi"* i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione ed è disposto che per le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022, stabilisce:
- all'art.1, comma 3, che *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."*;
 - all'art.1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art.169, comma 3-bis del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art.169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo18 agosto 2000, n.267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del

medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- b) il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica -del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre (ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022) concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
- all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3,4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
 - all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
 - all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
 - all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*;
 - all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
 - all'art. 11, comma 1, che **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;**

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, nonché alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- il PIAO, quindi, nei Comuni con meno di 50 dipendenti (tra i quali il Comune di Turi), ha la forma semplificata, così come chiarito nella Guida alla compilazione del Piano Tipo, di cui all'Allegato dello stesso Decreto n. 132/2022, strutturata come segue:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Contiene i dati identificativi dell'Amministrazione

2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

ripartita nella seguente sottosezione di programmazione:

2.3 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.).

La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene: la valutazione di impatto del contesto esterno;

- 1) la valutazione di impatto del contesto interno;
- 2) la mappatura dei processi;
- 3) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi;
- 4) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
- 5) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- 6) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.)

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

3.1 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione

3.2 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.

3.3 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

In questa sottosezione è indicata la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali

DATO ATTO:

COPIA di DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 39 del 12/04/2024

- che nel PIAO 2024/2026 confluiscono il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2024/2026, inserito nella Sottosezione di Programmazione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, e il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2024/2026, inserito nella Sottosezione di Programmazione 3.3;
- per i Comuni con meno di 50 dipendenti (come il Comune di Turi), tenuti all'adozione del PIAO in forma semplificata, così come previsto nella Guida alla compilazione del Piano, di cui all'Allegato al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, non è obbligatorio inserire la sottosezione di programmazione "*PERFORMANCE*" (2.2).

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Turi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto nella forma semplificata (prevista per i Comuni meno di 50 dipendenti) dal Segretario Generale dell'Ente in collaborazione con i Responsabili del Personale - Gestione Giuridica e Gestione Economica - per la Sezione 3. - *Organizzazione e Capitale umano*;

DATO ATTO che con nota prot. n. 7745 del 28 marzo 2024, la Sottosezione 3.3. riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale nel quale è compreso il prospetto relativo al Piano assunzionale 2024-2026 è stato trasmesso alle OO.SS. e alla RSU di questo Ente, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. p) del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 per il triennio 2019-2021 e, entro il termine di cinque giorni dalla predetta informazione, non è pervenuta alcuna richiesta di confronto;

ACQUISITI:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla presente proposta deliberativa e sull'intero documento di programmazione PIAO 2024/2026, espresso dal Segretario Generale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dalla Responsabile del Settore Affari Istituzionali in relazione alla Sezione 3. "*Organizzazione e Capitale Umano*" del PIAO 2024/2026 che si approva;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI dall'Organo di Revisione contabile dell'Ente il parere espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, e dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché la certificazione prodotta ai sensi del DM 17 marzo 2020 di attuazione dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, prot. gen.le n. 8852 del 12.04.2024;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 pubblicato in G.U. n. 303 del 30.12.2023 recante il "*Differimento al 15 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali*";
- il Decreto sindacale n. 04 del 14/01/2020, prot. n. 667, con il quale è stata conferita la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Segretario Generale, dott.ssa Maria Lucia Calabrese, titolare della sede di Segreteria del Comune di Turi dal 13 gennaio 2020, in attuazione dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;

- il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 nel quale, a proposito del termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026, è stato evidenziato che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal Decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (cosiddetto “*Freedom of Information Act*” (FOIA)), attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, avente ad oggetto “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, avente ad oggetto “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, avente ad oggetto “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 48;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, avente ad oggetto “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, avente ad oggetto “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre (ufficialmente in vigore

- il 22 settembre 2022), recante il regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
 - la Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione PNA 2016 e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione dell’ANAC n. 1310 del 28/12/2016, con la quale sono state approvate le “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*”;
 - la Deliberazione dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;
 - Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Turi, secondo lo schema tipo definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione (D.M. 30 giugno 2022, n. 132, entrato in vigore il 22 settembre 2022) concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al “*Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” (approvato con D.P.R. del 30 giugno 2022, n. 81), che allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che sono esclusi dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. **DI DISPORRE** che i Responsabili di Settore pongano in essere le azioni e adottino le misure previste nella *Sottosezione di Programmazione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA*, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. **DI STABILIRE** che gli obiettivi, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, indicati nel predetto programma di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa di questa Amministrazione e, quindi, essi costituiscono, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026 e dell’approvando Piano degli Obiettivi di Performance;
5. **DI DARE ATTO** che sull’applicazione delle misure contenute nel Piano vigileranno il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, i Responsabili di Settore titolari di incarico di E.Q., l’OIV,

l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza;

6. **DI DEMANDARE** alla Responsabile del Settore Affari Istituzionali il compito di provvedere:
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come segue:
 - nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”
 - ✓ sottosezione di primo livello “*Disposizioni generali*” > sottosezione di secondo livello “*Atti generali*” > sottosezione di terzo livello “*Atti amministrativi generali*” ;
 - ✓ sottosezione di primo livello “*Personale*” > sottosezione di secondo livello “*Dotazione organica*”;
 - ✓ sottosezione di primo livello “*Altri contenuti*”;
 - ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, alla trasmissione del Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026, di cui alla *Sottosezione di Programmazione 3.3* del PIAO, alla Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine di 30 giorni dalla sua adozione, mediante il Sistema Informativo SICO, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto all'Amministrazione di procedere alle effettive assunzioni previste dal Piano;
7. **DI DEMANDARE** al Segretario Generale il compito di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 approvato con la presente deliberazione:
- sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - in modo permanente (per la durata di anni cinque) sul Sito Istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” all'interno delle sotto sezioni di seguito indicate:
 - ✓ sotto-sezioni “*Altri contenuti*” > “*Piano della Corruzione*” > “*Piano Triennale prevenzione corruzione e illegalità*” > “*Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2024/2026- Sottosezione PIAO 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”*”;
 - ✓ sotto-sezioni “*Disposizioni generali*” > “*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza*” > “*Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza triennio 2024/2026- Sottosezione PIAO 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”*”;
8. **DI STABILIRE**, altresì, che copia del Programma di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, di cui alla *Sottosezione PIAO 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”*, sia trasmessa a mezzo mail/pec, a cura del Segretario Generale nel ruolo di RPCT, ai Responsabili di Settore e a tutti i dipendenti comunali, affinché diano attuazione alle misure e a tutti gli adempimenti nello stesso previsti;
9. **DI STABILIRE** che l'Ufficio Segreteria:
4. trasmetta copia dell'intero documento del PIAO 2024/2026:
 - ✓ ai Responsabili di Settore;
 - ✓ all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente;
 - ✓ all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
 - ✓ all'Organismo di Revisione Contabile;
 5. provveda alla pubblicazione della presente deliberazione con l'approvato PIAO 2024/2026, ivi compresi gli Allegati, per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio *on line*;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.i.i.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to dott.ssa Ippolita Resta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Lucia Calabrese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il **12.04.2024** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, **12.04.2024**

L'Istruttore Amministrativo

f.to Valentina Vernich

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 8932 del **12.04.2024**, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.04.2024:

☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).

☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, **12.04.2024**

L'Istruttore Amministrativo

f.to Valentina Vernich

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, **12.04.2024**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Lucia Calabrese